



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE " VITTORIO DE SICA"

Distretto 33 - Cod Mecc. NAIC87400E - Via De Carolis, 4 - 80040 VOLLA(Napoli)

Direzione Amm.va Tel/Fax 0817734492 - Succursale 0817731678 - Cod Fisc 80160310639

naic87400e@istruzione.it - naic87400e@pec.icsdesica.it - www.istitutocomprensivodesica.edu.it

Con L'Europa, investiamo nel Vostro Futuro

COMUNICAZIONE N. 23

**Ai docenti
Alla referente della formazione
Prof.ssa C. Ambrosio
Al sito**

Oggetto: - Formazione docenti in servizio: progettazione iniziative

1. Novità in materia di formazione in servizio

Il Ministero dell'Istruzione, con la Nota n. 37638 del 30.11.2021, fornisce indicazioni relative alle attività di formazione dei docenti in servizio per l'a. s. 2021/2022, definite nel "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" per assicurare la continuità alle iniziative già avviate dalle scuole polo e messe in proroga a causa delle difficoltà determinate dall'epidemia Covid-19.

Il Piano prevede importanti azioni di innovazione della formazione in servizio che dovranno essere definite entro la fine di questo anno scolastico e che potranno essere svolte in aggiunta a quelle in corso.

In particolare, nel Piano, in considerazione della definizione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei", si dà priorità alle iniziative di formazione rivolte al personale scolastico delle scuole dell'infanzia, con la possibilità di coinvolgere anche il personale dei servizi educativi per l'infanzia, nell'ottica del sistema integrato "zero-sei". Inoltre, si ribadisce la necessità di potenziare il sistema della "governance" della formazione in servizio al fine di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena

educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso azioni strategiche volte a:

- a) Promuovere la crescita e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori e dell'intera comunità scolastica;
- b) Migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- c) Favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

2. Articolazione degli interventi

Le iniziative di formazione, a livello nazionale, saranno coordinate dagli USR con il coinvolgimento diretto delle Scuole Polo per la formazione.

I percorsi formativi terranno conto dei temi segnalati come prioritari a livello nazionale, potranno essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti, individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) e avranno un carattere di sistema per agevolare una capillare azione formativa all'interno delle scuole.

Le Scuole Polo per la formazione avranno cura di realizzare occasioni formative, anche in modalità asincrona, attraverso la disponibilità permanente di contenuti e documentazione on-line, in apposita sezione del sito web.

Le singole istituzioni scolastiche adotteranno un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, ma considerando anche le esigenze di ogni scuola.

3. Il Piano di formazione d'istituto

Il Piano di formazione d'istituto dovrà comprendere le attività deliberate dal Collegio dei docenti.

Ogni scuola potrà progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, anche in collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati (Direttiva n.170/2016), e prevedere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

Nel Piano sarà necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione e le relative modalità di documentazione e attestazione.

Sia le singole istituzioni scolastiche che le Scuole Polo per la formazione dovranno inserire le attività formative programmate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) al fine di favorire una efficace azione di monitoraggio.

A conclusione delle attività formative, ogni scuola renderà sulle iniziative svolte, secondo le modalità che verranno, successivamente, comunicate.

4. Le priorità della formazione

A livello nazionale, gli USR, con il coinvolgimento delle Scuole Polo, dovranno realizzare percorsi formativi rivolti a:

- a. Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- b. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- c. Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
- d. Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- e. Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- f. Attività connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

Considerata la rilevanza delle iniziative di formazione a carattere nazionale, le Scuole Polo avranno cura di coordinare e monitorare le attività in accordo con gli USR di competenza.

Le singole istituzioni scolastiche, invece, programmeranno e realizzeranno iniziative formative rispondenti ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.

5. La "governance" integrata della formazione

In sede di progettazione del Piano di Istituto, ogni scuola potrà:

- a) Organizzare attività formative anche in modalità di autoformazione e di ricerca di didattica strutturata;
- b) Organizzare con altre scuole iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);

- c) Partecipare ad iniziative formative di carattere nazionale, promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della formazione;
- d) Dare spazio alla libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo della Carta del Docente.

Si ricorda che:

- Le iniziative formative dovranno essere coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica di appartenenza;
- A livello di istituzione scolastica, i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale scolastico saranno materia di contrattazione.

6. Le risorse disponibili

Le risorse, come di consueto, saranno assegnate alle Scuole Polo, distinguendo tra finanziamenti dedicati alle iniziative nazionali e finanziamenti da erogare alle singole istituzioni scolastiche (50% dell'importo assegnato erogato in acconto e il restante 50% erogato alla rendicontazione delle scuole).

Le attività dovranno obbligatoriamente essere concluse entro il mese di agosto 2022, onde consentire l'avvio delle nuove iniziative di formazione in servizio da svolgersi in coerenza con le innovazioni che saranno introdotte in linea con le previsioni del PNRR.

Le scuole, come già detto, saranno chiamate a rendicontare l'utilizzo dei fondi attraverso la Piattaforma PIMER, presente sul SIDI, entro il termine perentorio del mese di settembre 2022.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Mariarosaria Stanziano

(Firma autografa ai sensi dell'art. 39 del D. vo 33 del 1993)